

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI FINI ESPROPRIATIVI

(ai sensi del D.P.R. 8.6.2001 n. 327)

Oggetto: Lavori di realizzazione degli "Interventi di messa in sicurezza abitato di Erto vecchia- 2° lotto", in Comune di Erto e Casso (PN).

OCDPC n. 558 del 15.11.2018 - Codice intervento D20-AMB-0381.

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi del D.P.R. 8.6.2001, n. 327, artt. 11 e 16.

A seguito degli eventi meteorologici estremi di fine ottobre 2018 noti come "tempesta Vaia" che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia e, nello specifico il Comune di Erto, località Erto Vecchia, è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (nel seguito OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Detta OCDPC ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza, per il proprio ambito territoriale. Tale carica è stata in seguito delegata all'Assessore regionale alla protezione civile quale Soggetto Attuatore.

Con la Convenzione del 20 marzo 2020 stipulata tra il Soggetto attuatore e la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione, la predetta Direzione centrale è stata individuata quale Soggetto Ausiliario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di cui all'oggetto.

In esecuzione dell'incarico conferito all'ing. Angelo Salamon di Prata di Pordenone, capofila dell'Associazione temporanea di professionisti appositamente costituita, lo stesso ha provveduto alla redazione del piano particellare dei lavori in questione, depositato in atti.

Trattasi di un intervento di consolidamento dell'areale circostante la chiesetta della Madonna della Salute, di parte del piano viabile della pista ciclabile nonché del consolidamento di tre dissesti franosi in evidente erosione al di sotto della strada regionale 251 in località San Martino. Il consolidamento sarà realizzato mediante muri di sostegno e opere connesse nei pressi della chiesetta e, per le parti in frana, mediante reti di contenimento, geostuoie, riprofilatura del pendio etc.

L'art. 5, comma 3, lettera h) della citata Convenzione stabilisce, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni, di provvedere "a comunicare agli interessati l'avvio del procedimento assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni (art. 4 comma 1 punto decimo OCDPC 558/2018)".

Vista la Convenzione e in riferimento all'intervento di protezione civile richiamato in oggetto, si rende noto che sono depositati, presso la Direzione centrale predetta l'elaborato progettuale piano particellare di esproprio, costituito da planimetria catastale ed elenco ditte.

Ad ogni effetto di legge, ai sensi degli artt. 11 e 16, D.P.R. 327/2001

SI COMUNICA

ai proprietari degli immobili di cui all'elenco allegato, l'avvio del procedimento diretto alla convocazione della conferenza di servizi unificata, ai sensi del DPR 327/2001, L.R. 19/2009 e L. 241/1990, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e si individua, quale responsabile del procedimento, l'Ing. Fabrizio Fattor.

SI AVVISA

che i proprietari potranno formulare le proprie osservazioni nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente avviso (artt. 4 e 14 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 558 del 15.11.2018).

La documentazione relativa ai lavori potrà essere consultata presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, via S. Anastasio 3, Trieste - PEC: ambiente@certregione.fvg.it – email: geologico@regione.fvg.it.

A tal fine si prega di contattare preventivamente i seguenti funzionari:

ing. Mario Dall'Acqua (0403774409, mario.dallacqua@regione.fvg.it)

ing. Orazio Torrisi (0403774547, orazio.torrisi@regione.fvg.it)

IL RUP

Il direttore del Servizio geologico

ing. Fabrizio FATTOR

(firmato digitalmente)